X LEGISLATURA - RESOCONTI STENOGRAFICI - SEDUTA N. 52 DEL 03/03/2015

(I lavori iniziano alle ore 9.41 con l'esame del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 283 presentata dal Consigliere Sozzani, inerente a "Recupero funivia del Mottarone"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 283.

La parola al Consigliere Sozzani per l'illustrazione, al quale ricordo che ha due minuti a disposizione.

SOZZANI Diego

Grazie, Presidente.

Questa interrogazione riguarda una situazione locale, che però incide sull'intera economia non solo della provincia di Verbania, ma anche un po' su quella di Novara. Mi riferisco alla funivia del Mottarone, che è una funivia storica. Un tempo, addirittura, vi era un trenino che portava sul Mottarone; invece, dal 1970, è attiva questa funivia.

La vita tecnica dell'impianto è di sessant'anni, durante la quale è prevista la manutenzione programmata al ventesimo e al quarantesimo anno. L'ente gestore ha comunque manutenuto la funivia negli anni in cui è stata attiva. Adesso l'impianto risulta chiuso e ciò comporta gravi problematiche sia di tipo turistico che di tipo economico per l'intera zona. Tenete presente che è una funivia che portava 80 mila visitatori all'anno e in particolare con le Isole Borromee il contesto turistico è particolarmente importante. Quindi, con l'avvento dell'Expo, che aprirà tra un paio di mesi, una situazione di questo genere sicuramente andrà a ledere l'intera economia della zona.

L'interrogazione, al di là di un'analisi svolta in modo compiuto, chiede due elementi fondamentali, innanzitutto se sia previsto il recupero della stessa, che tra l'altro fa parte del trasporto pubblico locale, e mi sembra sia possibile individuare in un ambito più generale le risorse per il funzionamento della funivia.

In secondo luogo, domando come si intenda salvaguardare la posizione lavorativa dei dipendenti, visto che la gara d'appalto che è stata fatta da SCR è andata deserta recentemente. C'è grande preoccupazione per la riattivazione complessiva della funivia, che temiamo sarà chiusa non solo nel periodo primaverile, che è il maggiore momento di fruizione di quella zona, ma anche nel prossimo futuro.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sozzani. La parola all'Assessore Parigi per la risposta.

X LEGISLATURA - RESOCONTI STENOGRAFICI - SEDUTA N. 52 DEL 03/03/2015

PARIGI Antonella, Assessore al turismo

Grazie.

Con la presente risposta si evidenziano gli elementi utili all'interrogazione.

Per quanto riguarda il primo punto, ai fini della revisione quarantennale della Funivia del Mottarone, impianto di proprietà del Comune di Stresa, in data 22 maggio 2014 è stato sottoscritto, tra la Regione Piemonte e il Comune stesso, l'accordo di programma per la "Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e revisione dell'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone - I Lotto", del valore complessivo di euro 4.106.000,00 e concesso al Comune un contributo regionale di 1.750.000 euro.

Le funzioni di soggetto beneficiario promotore e attuatore dell'accordo e realizzatore dell'intervento sono state poste in capo al Comune di Stresa. Per l'affidamento in concessione dell'impianto in oggetto il Comune di Stresa ha conferito, con convenzione sottoscritta in data 10 giugno 2014, le funzioni di stazione unica appaltante a SCR. La relativa gara da quest'ultima espletata, come ha detto lei, è andata al momento deserta.

Rispetto al punto 2), la Regione si è impegnata nel sostegno e nel rafforzamento della competitività della stazione funiviaria del Mottarone. Alla stessa viene riconosciuto infatti non solo un valore trasportistico, ma un indubbio richiamo turistico che rappresenta una risorsa strategica determinante per lo sviluppo economico del territorio coinvolto.

A seguito del mancato affidamento della concessione per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza e gestione dell'infrastruttura, sono stati attivati incontri con l'Amministrazione comunale, mirati all'individuazione delle strategie da adottare per la soluzione del problema, per poter così garantire e salvaguardare non solo l'aspetto occupazionale diretto.

OMISSIS

(Alle ore 10.34 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.36)